

PASTRENGO. Carri, maschere e chioschi

Tutto pronto per la festa del «Gran Carnevale»

La seconda edizione della sfilata è organizzata per domenica prossima dalla Pro loco

Domenica 30 marzo c'è la seconda edizione del Gran Carnevale organizzato dalla Pro Loco.

Il programma prevede alle 14 il raduno di carri allegorici e gruppi carnevaleschi davanti al municipio. Alle 14.30 partenza del corteo verso Piovezzano percorrendo la strada provinciale Napoleonica con arrivo in piazza Chiesa a Piovezzano. Qui saranno allestiti i chioschi gastronomici e un grande spiedo di «vacca scottona».

Sono cinque le maschere che rappresentano Pastrengo. Due esistono da anni, Messer

Gandolfo di Sottomonte e Madama Bertilla delle Fontane, due signorotti che se la passavano bene sulle ubertose colline del paese.

Allora, era il 1010, diciassette capifamiglia cedettero al nobile Gandolfo, per 20 lire in argento, le proprie case che si trovavano all'interno del castello di Pastrengo, del quale da secoli non c'è più traccia. Due altre figure carnevalesche invece hanno esordito l'anno scorso in occasione della prima edizione del Gran Carnevale di Pastrengo: il Conte Rades von Kraut e Giuditta del Gnoc, la sua governante e amante.

«Si riferiscono alla storia di Pastrengo pre-unitaria quando eravamo sottomessi all'impero austro ungarico», spiega il presidente della Pro Loco Albino Monauni. ●L.B.